



# Bollettino del territorio provinciale di Reggio Emilia

**N. 04 del 23 Marzo 2016**

## **METEO**

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

---

## **DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 2574/2016 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2015. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2016 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

## **DEROGHE 2016**

Il testo completo delle deroghe è consultabile all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2016/12-febbraio-2016-n-90147/view>

12 Febbraio - Oggetto: Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99 - Richiesta impiego in deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna del prodotto fitosanitario TOPIK ONE (clodinafop-propagile + pyroxsulam) per il diserbo di frumento tenero e duro

14 Marzo - Oggetto: Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99 - Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'esecuzione di un ulteriore intervento (da 3 a 4) per la difesa dell'albicocco dalla Monilia aumentando anche da 2 a 3 il numero di trattamenti consentiti per la miscela di piraclostrobin + boscalid.

23 Marzo - Oggetto: Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo di Fluazinam per la difesa del pero dalla ticchiolatura

## INDICAZIONI GENERALI

### Numero minimo trappole per superficie

Parassita	Senza confusione						Con confusione o distrazione			
	<= 1,5 ha *	> 1,5 a 3,5 ha	> 3,5 a 6,5 ha	> 6,5 a 10 ha	> 10 a 20 ha	Oltre **	<= 1,5 ha	> 1,5 a 6,5 ha	> 6,5 a 10 ha	Oltre
<i>Cydia pomonella</i>	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha	1	2	3	n° ha /4
<i>Pandemis cerasana</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha				
<i>Archips podanus</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha				
<i>Argyrotaenia pulchellana</i> (= <i>A. lijungiana</i> )	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha				
<i>Cydia molesta</i>	2	2	4	4	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha	1	2	3	n° ha /4
<i>Anarsia lineatella</i>	2	2	4	4	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha	1	2	3	n° ha /4
<i>Cydia funebrana</i>	2	2	4	4	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha	1	2	3	n° ha /4
<i>Lobesia botrana</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha	1	1	2	n° ha /5
Tignola patata	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha				

### Numero minimo trappole per superficie

Parassita	Colore	<= 1,5 ha	> 1,5 a 3,5 ha	> 3,6 a 6,5 ha	>6,5 a 10 ha	Oltre
Mosca ciliegio (***)	Giallo / Amarillo	1	2	3	4	n° ha /3
Tripidi per colture orticole	Azzurro	1 - 2 per serra				

La superficie va considerata complessivamente per corpo aziendale.

(\*). Quando la dimensione di una coltura in un'azienda non supera i 3000 metri quadrati, deve intendersi decaduta l'obbligatorietà delle trappole a condizione che sia possibile utilizzare i dati di cattura relativi a trappole installate in appezzamenti o aziende limitrofe. In questo caso i dati dovranno essere riportati nelle schede aziendali o (es. Provincia di Piacenza) sui bollettini provinciali.

(\*\*) il dato va sempre corretto per eccesso o difetto: esempio con 13 ha si devono installare 6 trappole di *Cydia pomonella*

(\*\*\*) Obbligatorio il monitoraggio territoriale

- Quanto evidenziato in giallo: a prescindere dalla soglia adottata l'esecuzione dei trattamenti è condizionata dalla presenza delle trappole.

- Quando ci sono appezzamenti di melo e pero contigui la superficie che deve essere monitorata va considerata complessivamente

## TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

## PRODOTTI RAMEICI

Si ricorda che dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno.

## CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Occorre disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche del terreno al momento della redazione del piano di fertilizzazione. Tale data deve essere controllabile

A tal fine si potranno seguire due vie:

1. consultare il Catalogo dei suoli all'indirizzo <https://agri.regione.emilia-romagna.it/Suoli/> per i territori regionali per i quali è disponibile;
2. effettuare opportune analisi di laboratorio.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

## COLTURE ARBOREE

### Vite

#### Fase fenologica: ingrossamento gemma – pianto

**Cocciniglie:** in caso di presenza accertata, programmare l'impiego della miscela pronta a base di OLIO MINERALE o OLIO MINERALE + ZOLFO, impiegabile **nella fase di gemma gonfia/cotonosa (non oltre per evitare problemi di fitotossicità)**. Con maggior elasticità, rispetto alla ripresa vegetativa sarà inoltre possibile utilizzare OLIO BIANCO impiegandolo in trattamenti localizzati alle piante infestate.

**Eriofide dell'acariosi:** negli impianti in allevamento, o dove vi sono stati forti attacchi nell'anno precedente programmare **nella fase di gemma gonfia/cotonosa (non oltre per evitare problemi di fitotossicità)** con la miscela pronta, a base di OLIO MINERALE o OLIO MINERALE + ZOLFO.

**Malattie del legno (Mal dell'esca):** dalla fase del pianto è possibile effettuare un intervento preventivo con formulati a base di *Trichoderma*.

**Bostrico:** durante la potatura, se si rilevano fori nei tralci, provvedere alla predisposizione di circa 10 piccole fascine esca per ettaro (col legno residuo) da appendere lungo i filari. Queste andranno rimosse e opportunamente distrutte indicativamente a fine maggio. I residui di potatura dovranno comunque essere asportati e distrutti. Si ricorda di non conservare cataste di legna in prossimità dei vigneti.

**Tignoletta:** a breve è previsto l'inizio del volo, procedere all'installazione delle trappole a feromoni Metodo della confusione sessuale: procedere all'installazione degli erogatori indicativamente **entro il 25 marzo e comunque prima dell'inizio del volo;**

Si consiglia di porre attenzione ai bordi del vigneto raddoppiando la densità degli erogatori nei filari più esterni in funzione del contesto circostante. Per specifiche informazioni sulla corretta

applicazione degli erogatori fare riferimento alle etichette del prodotto ed all'approfondimento pubblicato sul sito del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia.

#### **Prodotti per la confusione tignoletta**

<b>Modello</b>	<b>Azienda Produttrice</b>	<b>numero dispenser/ha</b>
Rak 2 Max	<i>Basf</i>	500
Isonet L	<i>Shin - etsu</i>	500
Puffer	<i>Suterra</i>	2,5 – 4 unità, consultare il Distributore

#### **DISERBO**

Si ricorda che: non sono ammessi interventi chimici nelle interfile ma il diserbo deve essere **localizzato sulla fila, interessando al massimo il 50% della superficie totale.**

I prodotti utilizzabili sono:

GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi 9 l/ha di f.c., ovvero non più di 4,5 litri/ha per superficie trattata).

Al GLIFOSATE è possibile miscelare FLAZASULFURON a dose ridotta (al 25% di s.a., annualmente ammessi 0,06 kg/ha, ovvero non più di 0,03 kg/ha per superficie trattata).

Si ricorda che FLAZASULFURON può essere utilizzato solo ad anni alterni e **non può essere impiegato nei terreni sabbiosi.**

Negli impianti in allevamento:

- nei primi 3 anni è ammesso OXIFLUORFEN impiegato solo in pre ripresa vegetativa (15-20 giorni prima del risveglio vegetativo) e solo localizzato sulla fila.

In impianti con distanza tra le piante sulla fila pari o inferiori a m 1,50, o con impianti di irrigazione a goccia (o similari) appoggiati a terra, è possibile l'impiego fino a 1 l/ha ovvero non più di 0,5 l/ha/anno sulla sola superficie da trattare.

Con le suddette condizioni, solo nei primi due anni di impianto, è ammesso anche l'impiego di PENDIMETALIN (al 38,72% di s.a. massimo 2 kg/ha di f.c., ovvero non più di 1 l/ha/anno sulla sola superficie da trattare).

Di nuovo inserimento la miscela Diflufenican + Glifosate (al 3,48 + 21,76%) ammesso 6 l/ha di f.c., ovvero non più di 3 l/ha sulla sola superficie da trattare).

**Gestione sarmenti di potatura:** si ricorda la possibilità di distruggere i residui di potatura mediante trinciatura operazione, utile all'incremento della sostanza organica nel suolo.

L'operazione è sconsigliata nel caso di diffusa presenza di legno interessato da Mal dell'esca, in particolare qualora non si sia provveduto all'estirpo preliminare delle piante interessate.

## **Pero**

### **Fase fenologica: Ponte verdi – mazzetti affioranti**

#### **DIFESA**

**Ticchiolatura:** la vegetazione sta divenendo progressivamente recettiva, pertanto in previsione di precipitazioni mantenere la copertura con SALI DI RAME attivi anche contro cancri rameali, colpo di fuoco, o con vegetazione maggiormente sviluppata con DITIOCARBAMMATI (PROPINEB, METIRAM), DITHIANON o ZIRAM.

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare i prodotti sopra menzionati entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia oppure, con vegetazione sviluppata, CIPRODINIL, o PIRIMETANI, DODINA.

Laddove la vegetazione fosse più sviluppata In caso di piogge/bagnatura prolungate è possibile intervenire retroattivamente (entro le 96 ore) con IBE: DIFENCONAZOLO, CIPROCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, PENCONAZOLO, TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO.

Si ricorda che:

- 
- Propineb: sospendere i trattamenti subito dopo la fioritura
  - Metiram: massimo 3 trattamenti
  - Dithianon: massimo 4 interventi l'anno
  - Ziram: massimo 2 interventi all'anno
  - tra Cliprodinil e Pirimethanil sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione
  - Cliprodinil massimo 3 trattamenti
  - IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne consiglia l'impiego in miscela con altri fungicidi.
  - Ciproconazolo, Tebuconazolo, Penconazolo: massimo 2 interventi all'anno

**Colpo di Fuoco Batterico:** prestare attenzione alla presenza di cancri attivi che andranno eventualmente asportati; in presenza di infezioni intervenire con prodotti rameici.

**Cocciniglia di San José:** se vi sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o in caso di presenza dell'insetto è ancora possibile intervenire con PYRIPROXYFEN.

*Si ricorda che:*

- Con Pyriproxyfen al massimo 1 intervento entro la fase di pre-fioritura.

**Eulia:** si segnala l'inizio del volo

**Tentredine:** provvedere all'installazione delle trappole.

## Melo

### Fase fenologica: punte verdi –mazzetti affioranti

**Ticchiolatura:** la vegetazione è ormai recettiva, pertanto in previsione di precipitazioni, intervenire preventivamente con DITIOCARBAMMATI (PROPINEB, METIRAM), DITHIANON, CAPTANO, CIPRODINIL, PIRIMETANIL o DODINA

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare i prodotti sopra menzionati entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia

*Si ricorda che:*

- Propineb: sospendere i trattamenti subito dopo la fioritura
- Metiram: massimo 3 trattamenti
- Dithianon e Captano complessivamente massimo 12 interventi per Cv a raccolta prima di Golden 14 interventi da Golden in poi. (Granny Smith, Pink Lady, Imperatore, Stayman)
- Ciprodinil massimo due interventi all'anno
- tra Ciprodinil e Pirimethanil sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
- Ciprodinil: massimo 2 interventi
- Dodina: massimo 3 trattamenti

**Cocciniglia di San José:** se vi sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o in caso di presenza dell'insetto è ancora possibile intervenire con PYRIPROXYFEN.

*Si ricorda che:*

- Con Pyriproxyfen al massimo 1 intervento entro la fase di pre-fioritura.

**Eulia:** si segnala l'inizio del volo

**Tentredine:** provvedere all'installazione delle trappole.

**Colpo di Fuoco Batterico:** vedi pero

### DISERBO

Si ricorda che: non sono ammessi interventi chimici nelle interfile ma il diserbo deve essere localizzato sulla fila, interessando al massimo il 50% della superficie totale.

I prodotti utilizzabili sono:

GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi 9 l/ha di f.c., ovvero non più di 4,5 l/ha per superficie trattata).

**Solamente nei primi tre anni di allevamento:**

nei primi tre anni è impiegabile OXIFLUORFEN (al 48,00% di s.a., annualmente ammesso 1 l/ha di f.c., ovvero non più di 0,5 l/ha sulla sola superficie da trattare) da utilizzarsi in miscela con prodotti sistemici tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio. Il prodotto può essere impiegato solo in pre ripresa vegetativa (15-20 giorni prima del risveglio vegetativo) e solo localizzato sulla fila.

Di nuovo inserimento la miscela DIFLUFENICAN + GLIFOSATE (al 3,48 + 21,76%) ammesso 6 l/ha di f.c., ovvero non più di 3 l/ha per superficie trattata).

## ***COLTURE ERBACEE***

### **Grano tenero e grano duro**

#### **Fase fenologica: levata**

##### **DIFESA**

**Septoria:** si segnala la presenza di sintomi, indicazioni per intervento verranno fornite nei prossimi giorni

##### **DISERBO:**

**Post-emergenza:** le operazioni di diserbo andranno programmate in funzione delle condizioni climatiche, della praticabilità dei terreni, delle condizioni e della fase fenologica della coltura nonché della presenza e dello sviluppo delle infestanti. Si segnala un abbondante sviluppo della flora infestate

I principi attivi da utilizzare andranno scelti in funzione delle infestanti presenti.

##### **Post Emergenza con DICOTILEDONI (in particolare Gallium)**

FLUROXIPYR

CLOPIRALID + MCPA + FLUROXIPIR

##### **Con infestazioni di DICOTILEDONI - Categoria ALS**

TRIBENURON-METHYLE

METSULFURON-METILE

TRIASULFURON

TIFENSULFURON METHYLE

FLORASULAM

TRIBENURON-METILE + MCPP-P

TRITOSULFURON

PROSULFOCARB

FLORASULAM + BIFENOX

##### **In presenza di infestazioni miste DICOTILEDONI e GRAMINACEE - Categoria ALS + ACCasi**

IODOSULFURON + FENOXAPROP-P-ETILE + ANTIDOTO

CLODINAFOP + PINOXADEN + FLORASULAM + ANTIDOTO

CLODINAFOP + PYROXULAM + ANTIDOTO

**Sono escluse le miscele (estemporanee o formulate) di ACCasi e ALS con attività graminicida**

##### **In presenza di infestazioni miste DICOTILEDONI e GRAMINACEE - Categoria ALS**

**Nei diversi anni è obbligatorio alternarne l'impiego dei prodotti ACCasi**

PROPOXYCARBAZONE-SODIUM + IODOSULFURON-METHYL-SODIUM + AMYDOSULFURON + MEFENPYR DIETHYL + ANTIDOTO

PROPOXYCARBAZONE-SODIUM + IODOSULFURON- METHYL-SODIUM + ANTIDOTO

IODOSULFURON-METIL SODIUM + MESOSULFURON METILE + ANTIDOTO (non ammesso su orzo)

---

IODOSULFURON–METIL SODIUM + MESOSULFURON METILE + ANTIDOTO (non ammesso su orzo)

PYROXULAM + FLORASULAM + ANTIDOTO (non ammesso su orzo)

**Con infestazioni di GRAMINACEE - Categoria ACCasi**

**Nei diversi anni è obbligatorio alternarne l'impiego dei prodotti ALS**

CLODINAFOP + ANTIDOTO ( non ammesso su orzo)

FENOXAPROP-P-ETILE + ANTIDOTO

DICLOFOP-METILE

PINOXADEN + ANTIDOTO

TRALCOXYDIM

**Con infestazioni di GRAMINACEE (pre o post precoce)**

CHLOROTOLURON– sullo stesso appezzamento impiegabile al massimo 1 volta ogni 5 anni

**Post Emergenza con DICOTILEDONI**

BROMOXYNIL

**Questi prodotti in alternativa fra loro sono impiegabili al massimo una volta ogni 5 anni sullo stesso appezzamento.**

## **Barbabietola da zucchero**

### **Fase: semina – emergenza**

**Scelta varietale:** in base alla lista riportata nelle norme tecniche di coltura dei disciplinari varietà utilizzabili nei programmi di produzione integrata

**Elateridi:** con presenza accertata con i metodi di monitoraggio (vasetti 1 larva per trappola; carotaggi di 15 larve/m<sup>2</sup>) intervenire alla semina con: TEFLUTRIN o ZETACIPERMETRINA localizzati alla semina o in alternativa usare sementi conciate con insetticidi.

### **Diserbo pre-semina**

Con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE

*Si ricorda che:*

Glifosate, massimo 3lt/ha (formulati al 30,4% = 360gr/lt).

**Diserbo pre-emergenza** con infestanti emerse (Graminacee e Dicotiledoni) interventi a pieno campo con GLIFOSATE fare attenzione ad impiegare i formulati registrati seguendo le indicazioni di etichetta.

Per Dicotiledoni si consigliano interventi localizzati con CLORIDAZON (Crucifere e Fallopia) e/o METAMITRON (con prevalenza di *Polygonum aviculare*) e/o ETOFUMESATE.

*Si ricorda che:*

Cloridazon, massimo 6 sostanza attiva ogni 3 anni

Per ciascun prodotto la dose indicata costituisce il quantitativo massimo per ha utilizzabile in pre-emergenza (localizzato o a pieno campo).

### **Diserbo di post emergenza**

Post emergenza con microdosi oppure con dosi crescenti in presenza di *Polygonum aviculare*, Crucifere e Fallopia: FENMEDIFAN, ETHOFUMESATE, FENMEDIFAN + ETHOFUMESATE + DESMEDIFAN, METAMITRON, CLORIDAZON

Post emergenza per casi particolari in presenza di *Polygonum aviculare*, Cuscuta, Cirsium, *Abutilon*, *Amygdalus* m., Crucifere e Girasole: LENACIL, PROPIZAMIDE, CLOPIRALID, TRIFLUSULFURON-METILE

Si consiglia di intervenire con infestanti nei primi stadi di sviluppo con microdosi, da ripetere dopo 8-10 giorni. Fondamentale per l'efficacia delle microdosi dosaggi di acqua non superiori a 150 lt per ha, utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco.

*Si ricorda che:*

Cloridazon, massimo 6 sostanza attiva ogni 3 anni



---

## Mais

### Fase: preparazione del letto di semina - semina

**ASPETTI AGRONOMICI:** in funzione all'agibilità dei campi e dell'andamento stagionale provvedere alle pratiche per la preparazione del letto di semina.

#### DIFESA

**Elateridi:** dopo aver accertato la presenza di Elateridi col metodo di monitoraggio dei vasi trappola e/o dei carotaggi, è possibile utilizzare i seguenti geodisinfestanti localizzati alla semina: TEFLUTRIN, ZETACIPERMETRINA, LAMBDAALOTRINA o CIPERMETRINA.

Tranne nei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata, la geodisinfestazione non può essere applicata su più del 10% dell'intera superficie aziendale destinata a mais.

Tale superficie può essere aumentata al 50% nel caso in cui il monitoraggio degli adulti indichi il superamento della soglia indicata nelle norme generali (700 esemplari di *A. sordidus* o 1000 di *A. ustulatus* e/o *A. litigiosus* ).

#### DISERBO

Pre-semina: con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., 3 kg/ha di f.c.)

DISERBO PRE-EMERGENZA con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (max 3 lt/ha) facendo attenzione di utilizzare i formulati registrati.

In presenza di infestanti graminacee è possibile utilizzare DIMETENAMIDE-P+PENDIMETALIN o FLUFENACET + ISOXAFLUTOLO O ISOXAFLUTOLO + CYPROSULFAMIDE o

ISOXAFLUTOLO+THIENCARBAZONE+CYPROSULFAMIDE, DIMETENAMIDE-P O S-METOLACLOL o PETOXAMIDE, o TERBUTILAZINA o PENDIMETALIN o ACLONIFEN o CLOMAZONE o

TERBUTILAZINA+SULCOTRIONE o MESOTRIONE+S-METOLACLOL+TERBUTILAZINA

Si ricorda che:

Terbutilazina: massimo 750 gr/ha di sostanza attiva, impiegabile 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva mais, da utilizzare solo in miscela con altri diserbanti, l'uso in pre-emergenza è alternativo a quello in post-emergenza.

Glifosate: massimo 3 l/ha anno con formulati al 30,4%

## Erba medica

### Fase: semina nuovi impianti - emergenza - ripresa vegetativa

#### DISERBO

**Pre-semina:** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,4% di s.a., da 1,5 a 3 l/ha di f.c.) in associazione a 4-5 kg/ha di solfato ammonico. In caso di diserbo in pre-emergenza, si ricorda di utilizzare i formulati registrati per questo impiego e di rispettare le indicazioni delle etichette sulle epoche di utilizzo al fine di evitare possibili fitotossicità.

## AGRICOLTURA BIOLOGICA

### COLTURE ARBOREE

## Vite

### Fase fenologica: ingrossamento gemma – pianto

#### DIFESA:

**Cocciniglie:** in caso di presenza accertata, programmare l'impiego della miscela pronta a base di OLIO MINERALE PARAFFINICO + ZOLFO impiegabile **nella fase di gemma gonfia/cotonosa (non oltre per evitare problemi di fitotossicità)**. Con maggior elasticità, rispetto alla ripresa vegetativa sarà inoltre possibile utilizzare OLIO BIANCO impiegandolo in trattamenti localizzati alle piante infestate.



**Erofide dell'acariosi:** negli impianti in allevamento, o dove vi sono stati forti attacchi nell'anno precedente programmare **nella fase di gemma gonfia/cotonosa (non oltre per evitare problemi di fitotossicità)** con la miscela pronta, a base di OLIO MINERALE PARAFFINICO + ZOLFO.

**Malattie del legno (Mal dell'esca):** dalla fase del pianto è possibile effettuare un intervento preventivo con formulati a base di *Trichoderma*.

**Bostrico:** durante la potatura, se si rilevano fori nei tralci, provvedere alla predisposizione di circa 10 piccole fascine esca per ettaro (col legno residuo) da appendere lungo i filari. Queste andranno rimosse e opportunamente distrutte indicativamente a fine maggio. I residui di potatura dovranno comunque essere asportati e distrutti.

Si ricorda di non conservare cataste di legna in prossimità dei vigneti.

**Tignoletta:** a breve è previsto l'inizio del volo, procedere all'installazione delle trappole a feromoni Metodo della confusione sessuale: procedere all'installazione degli erogatori indicativamente **entro il 25 marzo e comunque prima dell'inizio del volo;**

Si consiglia di porre attenzione ai bordi del vigneto raddoppiando la densità degli erogatori nei filari più esterni in funzione del contesto circostante. Per specifiche informazioni sulla corretta applicazione degli erogatori fare riferimento alle etichette del prodotto ed all'approfondimento pubblicato sul sito del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia.

**Prodotti per la confusione tignoletta**

Modello	Azienda Produttrice	numero dispenser/ha
Rak 2 Max	<i>Basf</i>	500
Isonet L	<i>Shin - etsu</i>	500
Puffer	<i>Suterra</i>	2,5 – 4 unità, consultare il Distributore

## Pero

**Fase fenologica: punte verdi – mazzetti affioranti**

**Ticchiolatura:** la vegetazione sta divenendo progressivamente recettiva, pertanto in previsione di precipitazioni mantenere la copertura con PRODOTTI RAMEICI (massimo 6 kg/ha) (attivi anche su colpo di fuoco batterico e cancri rameali) o POLISOLFURO di Ca.

**Colpo di Fuoco Batterico:** prestare attenzione alla presenza di cancri attivi che andranno eventualmente asportati; in presenza di infezioni intervenire con prodotti rameici.

**Cocciniglia di San José:** se vi sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o in caso di presenza dell'insetto, intervenire nella fase di rottura gemme con OLIO BIANCO (attivo anche contro l'eriofide vescicoso)

**Eulia:** si segnala l'inizio del volo

**Tentredine:** provvedere all'installazione delle trappole.

## Melo

**Fase fenologica: punte verdi – mazzetti affioranti**

**Ticchiolatura:** la vegetazione è ormai recettiva, pertanto in previsione di precipitazioni, intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI (massimo 6 kg/ha) (attivi anche su colpo di fuoco batterico e cancri rameali) o POLISOLFURO di Ca.

**Erofide rugginoso:** dove si sono verificati attacchi nell'anno precedente, intervenire da rottura gemme a mazzetti divaricati con olio bianco.

Questo intervento è attivo anche nei confronti dell'Erofide rugginoso del pero e delle cocciniglie in generale.

**Colpo di Fuoco, Eulia:** vedi pero

## COLTURE ERBACEE

### Grano tenero e grano duro

#### Fase fenologica: inizio levata

In questa fase non sono previsti interventi

#### PROSSIMI APPUNTAMENTI

**Giovedì 31 Marzo, ore 10.00:** riunione tecnica; a seguire, ore 11.00, incontro di aggiornamento tecnico con *UPL*

**Giovedì 7 Aprile, ore 10.00:** riunione tecnica; a seguire, ore 11.00, incontro di aggiornamento tecnico *BASF*

Redazione a cura di **Casoli Luca**

**Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia**

**Via Gualerzi, 32 – Reggio Emilia**

**Tel 0522-332170**

[www.fitosanitario.re.it](http://www.fitosanitario.re.it)



**- In collaborazione con i Tecnici delle seguenti strutture:**

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti